

CITTÀ DI SAN MAURO TORINESE

Provincia di Torino

**6° BANDO DI CONCORSO GENERALE
AI SENSI DELL'ART. 14 LEGGE REGIONALE N. 14 del 2010**

**PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE
DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DISPONIBILI PER
RISULTA E DI EVENTUALE NUOVA COSTRUZIONE
NEL COMUNE DI SAN MAURO TORINESE**

INDICE

- Art. 1 – Indizione del concorso per l’assegnazione in locazione di alloggi di E.R.P.S.
- Art. 2 - Requisiti per l’accesso
- Art. 3 – Nucleo familiare. Definizione.
- Art. 4 - Domanda di partecipazione al bando.
- Art. 5 – Documenti da allegare e dichiarazioni da rendere con la domanda.
- Art. 6 - Modalità e termine di presentazione della domanda
- Art. 7 – Istruttoria e formazione delle graduatorie
- Art. 8 – Riserve
- Art. 9 – Canone di locazione
- Allegato – Limiti di reddito per l’accesso all’E.R.P.S.

Art. 1 - Indizione del concorso per l'assegnazione in locazione di alloggi di E.R.P.S.

Ai sensi delle Leggi Regionali n. 46 del 1995 e n. 3 del 2010, così come richiamate dall'art. 14 della Legge Regionale n. 14 del 1° giugno 2010, è indetto il presente pubblico concorso per l'assegnazione in locazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata (E.R.P.S.), che saranno ultimati o che si renderanno disponibili nel periodo di efficacia della graduatoria nel Comune di San Mauro Torinese, a favore di coloro che alla data di pubblicazione del presente bando risultino residenti o risultino prestare stabile attività lavorativa in uno dei seguenti Comuni dell'ambito territoriale n. 7: **San Mauro Torinese, Gassino Torinese, Castiglione Torinese, San Raffaele Cimena, Sciolze, Rivalba, Cinzano.**

Possono altresì partecipare ai bandi di concorso le famiglie di nuova formazione che contraggano matrimonio entro la data di scadenza del bando, a condizione che comunque almeno uno dei nubendi alla data di pubblicazione del bando risulti residente o risulti prestare stabile attività lavorativa in uno dei Comuni sopra elencati dell'ambito territoriale n. 7.

Ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 46 del 1995 e s.m.i., il 50% degli alloggi sopra indicati è riservata ai residenti nel Comune di San Mauro Torinese.

Art. 2 – Requisiti per l'accesso.

I requisiti, che debbono essere posseduti congiuntamente e necessariamente al fine di conseguire l'assegnazione, sono i seguenti:

- a) cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea; il cittadino di altri Stati è ammesso qualora sia legalmente soggiornante in Italia e svolga una regolare attività di lavoro subordinato o autonomo da almeno tre anni alla data di pubblicazione del Bando;
- b) residenza anagrafica o stabile attività lavorativa esclusiva o principale alla data di pubblicazione del bando in uno dei Comuni compresi nell'ambito territoriale cui si riferisce il bando di concorso, salvo che si tratti di lavoratori cittadini italiani emigrati all'estero, per i quali è ammessa la partecipazione per un solo ambito territoriale;
- c) non titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili ubicati in qualsiasi località, la cui rendita catastale rivalutata sia superiore a 3,5 volte la tariffa della categoria A/2 classe I del Comune o della zona censuaria in cui è ubicato l'immobile o la quota prevalente degli immobili; qualora non esista la categoria A/2, la tariffa va riferita alla categoria immediatamente inferiore; non rilevano gli immobili utilizzati per lo svolgimento diretto di attività economiche;
- d) assenza di precedenti assegnazioni in proprietà immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici, o assenza di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici, salvo che l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno;
- e) reddito annuo complessivo del nucleo familiare fiscalmente imponibile, desumibile dall'ultima dichiarazione dei redditi, da computarsi ai sensi dell'art. 21 della Legge 5 agosto 1978 n. 457 e sue successive modificazioni e integrazioni, non superiore al limite per l'accesso all'edilizia sovvenzionata vigente. Il reddito è riferito alla famiglia-tipo di due componenti. Il reddito delle famiglie con un diverso numero di componenti è ragguagliato sulla base della tabella A di

equivalenza allegata alla L.R. n. 46 del 1995, ed esemplificato nella tabella allegata al presente bando, tenuto conto che i figli a carico, per i quali è operata la deduzione del reddito ai sensi dell'art. 21 della Legge 457 del 1978, corrispondono, ai presenti fini, a 0,5 unità cadauno.

Per i richiedenti che contraggono matrimonio entro la data di scadenza del presente bando o che hanno contratto matrimonio nei due anni antecedenti la data del bando, il reddito annuo complessivo è costituito dalla somma dei redditi percepiti da ciascuno dei nubendi;

- f) non avere ceduto in tutto o in parte, fatta eccezione per i casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice;
- g) non titolarità da parte di alcun componente il nucleo familiare di altro alloggio di edilizia residenziale pubblica in locazione sul territorio nazionale, al momento della stipula della convenzione relativa all'alloggio di nuova assegnazione;
- h) non essere occupante senza titolo di un alloggio di edilizia residenziale pubblica.
- i) non essere stato dichiarato decaduto dall'assegnazione dell'alloggio a seguito di morosità, salvo che il debito conseguente a morosità sia stato estinto prima della presentazione della domanda.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di pubblicazione del bando da parte del richiedente e, limitatamente alle lettere (c), (d) e (f), anche da parte degli altri componenti il nucleo familiare;

I requisiti di cui sopra devono permanere al momento dell'assegnazione nonché, successivamente, per tutta la durata del rapporto, fatta eccezione per il requisito di cui alla lettera (e) per il quale il limite di reddito, in costanza di rapporto, è moltiplicato per due e per il requisito di cui alla lettera (g) che deve sussistere al momento della stipula della convenzione relativa all'alloggio di nuova assegnazione.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11 della Legge Regionale n. 3/2010 gli appartenenti alle forze dell'ordine ed i vigili del fuoco possono partecipare al presente bando anche in assenza dei requisiti di cui alla lettera (a) (residenza o domicilio) e alla lettera (e) (reddito).

Gli stessi soggetti vengono posti, a cura della Commissione di cui all'art. 7 della Legge Regionale 3/2010 in apposita graduatoria, alla quale il Comune attingerà per l'assegnazione degli alloggi che si renderanno eventualmente disponibili, nella misura di un alloggio per ogni immobile di edilizia sociale costituito da almeno dieci alloggi.

Art. 3 – Nucleo familiare. Definizione.

Per nucleo familiare richiedente si intende la famiglia composta dai membri iscritti da almeno un anno nella famiglia anagrafica, come definita dall'articolo 4 del D.P.R. n. 223 del 1989, con esclusione dei soggetti legati da rapporti di lavoro.

Il periodo di un anno non è richiesto per l'inclusione nel nucleo di :

- a) coniuge del richiedente
- b) figli minori del richiedente
- c) altro genitore di figli minori del richiedente
- d) genitori del richiedente o del coniuge del richiedente.

Art. 4 – Domanda di partecipazione al bando.

Le domande di partecipazione al presente bando di concorso devono essere redatte in carta da bollo amministrativa da Euro 14,62 esclusivamente sui moduli appositamente predisposti dal Comune di San Mauro Torinese e distribuiti gratuitamente presso i competenti Uffici nelle seguenti sedi:

Municipio di San Mauro T.se	–	Via Martiri della Libertà 150;
Municipio di Gassino T.se	–	Piazza Antonio Chiesa;
Municipio di Castiglione T.se	–	Piazza IV Novembre, 1;
Municipio di San Raffaele Cimena	–	Via Carlo Ferrarese, 16;
Municipio di Sciolze	–	Via Roma, 2;
Municipio di Rivalba	–	Via Roma, 1;
Municipio di Cinzano	–	Via Colla, 15.

I lavoratori emigrati all'estero hanno facoltà di concorrere per un solo ambito territoriale da indicare in una dichiarazione raccolta da rappresentanza consolare, che rilascerà certificato da allegare alla domanda.

Art. 5 – Documenti da allegare e dichiarazioni da rendere con la domanda

L'istante dovrà dichiarare ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze anche penali per il caso di dichiarazioni mendaci, quanto segue:

- a) cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale;
- b) residenza anagrafica;
- c) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato; il cittadino di altri Stati è ammesso qualora sia legalmente soggiornante in Italia e svolga una regolare attività di lavoro subordinato o autonomo da almeno tre anni alla data di pubblicazione del bando;
- d) di essere residente alla data di pubblicazione del presente bando nel Comune o in uno dei Comuni compresi nell'ambito territoriale n.7 del bando, ovvero alla stessa data di prestare stabile attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune o in uno dei Comuni dell'ambito territoriale sopra citato;
- e) il richiedente cittadino italiano lavoratore emigrato all'estero dovrà allegare alla domanda dichiarazione della Rappresentanza Consolare, attestante la condizione di emigrato e la scelta esclusiva da parte dell'interessato dell'ambito territoriale cui si riferisce il presente bando;
- f) la composizione del nucleo familiare;
- g) la sussistenza
 - nei propri confronti dei requisiti previsti ai punti c), d), e), f), g) e h) dell'art. 2, comma 1 L.R. n. 46 del 1995 e riportati all'art. 2, stesse lettere, del presente bando;
 - nei confronti di tutti i componenti del nucleo familiare dei requisiti previsti dai punti c), d) e f) del medesimo articolo, riportati all'art. 2, stesse lettere, del presente bando.

Circa il requisito reddituale il richiedente potrà, in luogo della dichiarazione, allegare più semplicemente la copia della dichiarazione dei redditi di tutti i componenti del nucleo familiare;

- h) la eventuale iscrizione di uno o più dei componenti la famiglia alla Camera di Commercio e sede di questa;
- i) limitatamente ai non residenti nell'ambito territoriale, la data di inizio e la specificazione della attività lavorativa esercitata in via esclusiva o principale nel Comune o in uno dei Comuni dell'ambito territoriale n. 7;

L'istante potrà altresì dichiarare, qualora ne ricorrano le condizioni e al fine dell'attribuzione del punteggio, ai sensi del D.P.R. 455 del 2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze anche penali per il caso di dichiarazioni mendaci, quanto segue:

- j) la eventuale abitazione, con indicazione della data di inizio della stessa, in alloggio improprio e/o scadente e/o sovraffollato e la indicazione dello stato di conservazione dello stesso, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere a), d), e), e comma 2 della L.R. n. 46 del 1995 e s.m.i.. In ogni caso il Comune provvederà alla verifica dello stato di conservazione dichiarato;
- k) fuoriuscita da struttura ospitante o da famiglia affidataria per raggiunti limiti di età, conclusione del programma terapeutico, scadenza dei termini previsti da convenzioni per la permanenza in locale concessi a titolo temporaneo;
- l) presenza nel nucleo familiare di uno o più lavoratori dipendenti con anzianità di contribuzione Gescal, risultante dalla somma delle singole contribuzioni
- m) la coabitazione del proprio nucleo familiare, con l'indicazione della data di inizio della stessa, da almeno due anni, in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità;
- n) per quanto riguarda il reddito del nucleo familiare, vedasi quanto stabilito alla lettera (g) che precede;
- o) nel caso di rilascio di alloggio di servizio, la dichiarazione con contestuale esibizione della intimazione di rilascio da parte dell'Ente o del datore di lavoro con l'indicazione del motivo del rilascio.
- p) nel caso di ordinanza di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, la dichiarazione con contestuale esibizione del provvedimento emesso dall'autorità competente non oltre i tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando con l'indicazione del motivo del rilascio;
- q) nel caso di ordinanza o sentenza esecutiva di sfratto o monitoria di sgombero, la dichiarazione con contestuale esibizione di copia dell'ordinanza o della sentenza esecutiva di sfratto o della monitoria di sgombero;
- r) nell'ipotesi di richiedente che abbia superato il sessantacinquesimo anno di età, viva solo o in coppia quale coniuge o convivente more uxorio, entrambi non esercitanti alcuna attività lavorativa, anche se con uno o più minori a carico;

- s) nel caso di nuclei familiari non ancora formati al momento della domanda, la dichiarazione indicante la volontà di contrarre matrimonio entro la data di scadenza del bando e l'indicazione del reddito percepito da ciascuno dei nubendi;
- t) se il richiedente ha contratto matrimonio non oltre 2 anni prima della data del presente bando, la data e il Comune di celebrazione del matrimonio;
- u) nell'ipotesi di disabile, la dichiarazione circa la qualità di disabile, invalido civile, invalido del lavoro, invalido di guerra, civile di guerra e per servizio del richiedente o di altro componente il nucleo familiare e la percentuale di invalidità, così come definite ai sensi della L.R. n. 46 del 1995, art. 10, comma 1 lettera (i) n. 3, con le relative certificazioni, che debbono contenere le descrizioni del tipo di menomazione e la relativa percentuale di invalidità e che sono rilasciate ai sensi della normativa vigente in materia: 1) per gli invalidi civili dall'Azienda Sanitaria Locale (ASL); 2) per gli invalidi del lavoro dall'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL); 3) per gli invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio dalle Commissioni mediche territoriali ospedaliere. La condizione di malato di Aids conclamato, anche in assenza di quantificazione della percentuale di invalidità dovrà essere documentata con certificazione medica; la condizione di minore, anziano o disabile con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età, riconosciute ai sensi delle vigenti normative parimenti dovrà essere documentato da certificazione rilasciata dall'A.S.L.;
- v) per il caso di cittadini italiani emigrati all'estero, che rientrano in Italia per stabilirvi la loro residenza, la dichiarazione di essere in tale condizione;
- w) per il caso di profughi rimpatriati da non oltre un quinquennio e che non svolgono attività lavorativa e stranieri che abbiano ottenuto lo status di rifugiato, la dichiarazione di essere in tale condizione.
- x) circa la composizione del nucleo familiare, si rimanda alla lettera (f);
- y) indicazione dell'inserimento in precedenti graduatorie per l'assegnazione di alloggio di E.R.P.S., l'essere titolari di pensione o assegno sociale;
- z) lo stato di coniuge superstite o figlio di appartenente alle forze dell'ordine, alle forze armate, ai vigili del fuoco, ad altra pubblica amministrazione, deceduto per motivi di servizio nonché coniuge superstite o figlio di caduti sul lavoro.

I punteggi connessi allo sfratto per morosità sono riconoscibili soltanto se alla documentazione è allegata l'attestazione del comune di residenza che si tratta di morosità incolpevole.

L'eventuale mancanza di reddito deve essere documentata da autocertificazione attestante lo stato di disoccupazione. Qualora ne sussistano le condizioni verrà richiesta d'ufficio dal Comune di San Mauro T.se apposita dichiarazione dello stato di indigenza rilasciata dagli Uffici Assistenza del Comune di residenza.

E' fatto obbligo ai richiedenti di indicare il domicilio per le notificazioni e le comunicazioni relative al bando.

L'eventuale cambiamento di domicilio dovrà essere comunicato entro 10 giorni agli organi competenti.

Art. 6 - Modalità e termine di presentazione della domanda

Gli aspiranti dovranno consegnare la domanda esclusivamente al Comune di San Mauro Torinese – Ufficio Casa, sito nel Palazzo Municipale al primo piano, via Martiri della Libertà 150 nel periodo dal 12 gennaio 2011 al 2 marzo 2011.

I giorni e l'orario osservati dall'Ufficio Casa per dare informazioni e per ricevere le domande è il seguente:

il lunedì	dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 16,15 alle ore 18,15
il mercoledì e il venerdì	dalle ore 8,30 alle ore 12,30

Nell'ipotesi di invio della domanda a mezzo posta, la spedizione dovrà essere effettuata in busta chiusa con sopra riportata la seguente dicitura "6° Concorso assegnazione in locazione alloggi E.R.P.S." al seguente indirizzo: Comune di San Mauro T.se – Ufficio Casa, Via Martiri della Libertà n. 150, 10099 San Mauro T.se.

La domanda dovrà pervenire, a pena di inammissibilità, entro il termine ultimo del 2 marzo 2011.

Per i lavoratori cittadini italiani emigrati all'estero il termine per la presentazione della domanda è prorogato di trenta giorni e precisamente sino al giorno venerdì 1° aprile 2011 - ore 12,30.

Ai fini della graduatoria non rileverà l'ordine di presentazione della domanda.

Qualora la domanda venga presentata personalmente dal richiedente presso gli uffici Comunali, il medesimo dovrà sottoscriverla alla presenza del funzionario addetto, previa esibizione di documento di identità valido; in caso di spedizione della domanda, o consegna da parte di soggetto diverso dal dichiarante, la stessa deve essere corredata da firma leggibile del dichiarante e da copia fotostatica di valido documento di identità del dichiarante.

Art. 7 - Istruttoria e formazione delle graduatorie

All'istruttoria delle domande presentate provvede l'Ufficio Casa del Comune di San Mauro Torinese.

Il Comune provvederà all'accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000.

Nell'ipotesi di domande sprovviste della documentazione richiesta e in ogni caso ai fini dell'accertamento della veridicità delle dichiarazioni, il Comune potrà richiedere agli interessati i documenti ritenuti opportuni, fissando a tal fine un termine perentorio non inferiore a quindici giorni.

Per i lavoratori emigrati all'estero il termine massimo per la presentazione dei documenti è prorogata di ulteriori trenta giorni.

Le domande, una volta istruite dal Comune, saranno inoltrate alla Commissione per la formazione della graduatoria di cui all'art. 7 della L.R. n. 3/2010.

Il Comune di San Mauro Torinese effettuerà l'assegnazione degli alloggi in base alla graduatoria definitiva formulata dalla Commissione di cui sopra.

La scelta degli alloggi, le precedenze, la mancata presentazione, eventuali giustificazioni e la rinuncia seguiranno le procedure prescritte dall'art. 14 della precitata L.R. 46/95 e s.m.i.

Art. 8 - Riserve

Il Comune di San Mauro Torinese si riserva di assegnare, dandone comunicazione alla Regione, un'aliquota non eccedente il 50%, arrotondata all'unità superiore, degli alloggi che si rendono disponibili su base annua, per far fronte a specifiche e documentabili situazioni di emergenza abitativa, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 46/95 e s.m.i.

Art. 9 - Canone di locazione

Il canone di locazione degli alloggi di cui all'art. 1 della L.R. n. 46 del 1995 è determinato in relazione ai caratteri oggettivi degli alloggi ai sensi degli articoli da 12 a 24 della Legge n. 392 del 1978, nella misura del 3,85% del valore locativo dell'immobile locato, così come previsto dall'art. 18 e seguenti della L.R. n. 46 del 1995.

Per quanto non citato dal presente bando vale quanto stabilito dalle Leggi Regionali n. 46 del 1995 e n. 3 del 2010, così come richiamate dall'art. 14 della Legge Regionale n. 14 del 1° giugno 2010, nonché da ogni altra disposizione statale e regionale vigente in materia.

ALLEGATO AL BANDO DI CONCORSO GENERALE PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE DI ALLOGGI DI E.R.P.S. EVENTUALMENTE DISPONIBILI PER RISULTA NEL COMUNE DI SAN MAURO TORINESE.

LIMITI DI REDDITO PER ACCEDERE AI BANDI DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA IN BASE ALLA TABELLA A DI EQUIVALENZA STABILITA DALLA L.R. 28.03.1995 N. 46 S.M.I.

COMPONENTI	REDDITO AUTONOMO CONVENZIONALE	REDDITO DIPENDENTE
Fino a 2 componenti	€ 12.027,12	€ 20.045,20
2,5 componenti	€ 13.350,10	€ 22.250,17
3 componenti	€ 14.673,09	€ 24.455,14
3,5 componenti	€ 15.875,80	€ 26.459,66
4 componenti	€ 17.078,51	€ 28.464,18
4,5 componenti	€ 18.160,95	€ 30.268,25
Oltre 4,5 componenti	€ 19.243,39	€ 32.072,32

Si rammenta che, ai sensi dell'articolo 21 della Legge n. 457/78, il reddito complessivo del nucleo familiare è diminuito di Euro 516,46 per ogni figlio che risulti essere a carico; che ogni figlio a carico corrisponde in tabella a 0,5 unità; che qualora alla formazione del reddito predetto concorrano redditi da lavoro dipendente, questi, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio che risulti essere a carico, sono calcolati nella misura del 60 per cento.